CITTÀ DI TERRACINA

COMUNE DI TERRACINA

0 7 AGO 2015

Prot. ne 38 455.11

Provincia di Latina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Alberto Cianfrocca

Dr. Luigi Franzese

Dr. Giulio Pesci

Comune di Terracina

Collegio dei Revisori

Allegato "A" al Verbale n.41 del 8 agosto 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Terracina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terracina, 07 Agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Alberto Cianfrocca

Dott. Luigi Franzese

Dott. Giulio Pesci

?

Pagina 2 di 47

Sommario

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna
- Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

SI.

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Alberto Cianfrocca, Dott. Luigi Franzese e Dott. Giulio Pesci, revisori dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- nota 04/08/2015 con data □ ricevuto protterracina. A001. REGISTROUFFICIALE. U. 0037871. lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dal Commissario Straordinario con il potere della giunta comunale in data 31.07.2015 con delibera n. 41 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi:
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 e 2014 dell' Aziende Speciale Terracina;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 della farmacia Comunale X sede S.r.l. e la proposta di bilancio per l'esercizio 2014 non ancora oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci:
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2014 della società Acqualatina S.p.a;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 21.04.2015 con la quale sono state approvate le aliquote, detrazioni e scadenze di versamento del tributo TASI per l'annualità 2015:
 - la delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 21.04.2015 con la quale sono state approvate le tariffe e determinate le scadenze di versamento della tariffa TARI anno 2015;
 - la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min.Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 Legge 133/2008); Pagina 4 di 47



- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 visto il regolamento di contabilità;
 visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31.07.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 42 del 05.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio presenta un avanzo di euro 1.872.751,70 come illustrato nella seguente tabella:

	GESTIONE				
GESTIONE FINANZIARIA	Residui	Competenza	TOTALE		
– Fondo di cassa al 1º gennaio			4.109.772,62		
	0.404.044.04	64.786.777,24	71.217.788,45		
RISCOSSIONI	6.431.011,21	04.700.777,24	71.217.700,40		
PAGAMENTI	11.836.438,11	57.568.082,98	69.404.521,11		
- FONDO DI CASSA al 31 dicembre	5.923.039,96				
– PAGAMENTI per azioni esecutive non rego					
_		DIFFERENZA	5.923.039,96		
– RESIDUI ATTIVI	11.132.011,69	6.966.872,54	18.098.884,23		
– RESIDUI PASSIVI	11.588.885,75	10.560.286,74	22.149.172,49		
– DIFFERENZA			-4.050.288,26		
AV	1.872.751,70				

Da tale rendiconto risulta inoltre che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

P

- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dopo la chiusura dell'esercizio 2014 sono stati segnalati, dal dipartimento finanziario, debiti fuori bilancio impegnati €. 445.641,57 e prenotati per euro 6.517,94.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere nell'annualità 2015 con appositi stanziamento di bilancio previsto per complessivi euro 700.000,00

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	5.912.866,92	4.109.772,62	5.923.039,95
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere, con determina, del Dipartimento Finanziario n. 125 del 05/08/2015, generale n. 765 del 06/08/2015, l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 risulta di euro € 1.399.226.19.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Pagina 8 di 47

Il seguente prospetto evidenzia l'ammontare del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	3.697.000,00	2.203.768,21
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1º gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	97.000,00	2.782.299,81
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	3.600.000,00	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	3.687.000,00	2.203.768,21
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	b		
Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2015	5	87.000,00	2.782.299,81
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	3.600.000,00	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) - (b) altrimenti indicare 0 (2)	7		-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(8) = (3) - (6) + (7)$.	8	-	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	10.000.00	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	С	ŕ	
Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2016	10	10.000,00	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11		-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 (2)	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	-	-

Pagina 9 di 4

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	d		
Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)	18	· _	_

La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui è riepilogato nel seguente prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31		
DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.872.751,70
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	91.098,10
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	16.262,91
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.879.299,81
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	5.900.768,21
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	3.600.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1º GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) -		
(d)+ (c) + (f) -(g)		1.219.384,91



Composizione del risultato di amministrazione al 1º gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordianrio dei residui (g):	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/ (4)	3.639.208,40
Fondo residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) (5)	
Fondoal 31/12/N-1	-
Totale parte accantonata (i)	3.639.208,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (1)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 2.419.823,49
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	

Il collegio con proprio parere nota prot. 24518/I del 20/05/2015 ha rilevato che dall'Allegato 5/2 "PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUT', che è stato approvato con deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 26.05.2015, emergono i seguenti dati contabili:

- un Risultato di amministrazione 2014 rideterminato al 1° gennaio 2015 di € 1.219.384,91;
- un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 3.639.208,40;
- un Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario di € 2.419.823,49;

Entro 45 giorni dall'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, l'Ente ha approvato il ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui con proposta deliberativa del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 07.07.2015 e trasmessa a questo Collegio con nota prot. n. 33439/U dell'8/07/2015.

Il Collegio con propria nota prot. n. 334771/I dell'8/07/2015 ha espresso parere favorevole alla proposta di copertura in 5 annualità al fine di assicurare condizioni finanziarie sostenibili nel tempo ed evitare il ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Il bilancio annuale e pluriennale 2015-2017 tiene conto dell'importo della quota annuale di disavanzo da ripianare entro l'esercizio finanziario 2019 pari ad € 483.964,70 per ciascuna annualità.

Per la copertura della quota annuale di disavanzo, l'Ente ha individuato le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento.

Pagina 1) di 47

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Qu	adro generale	riassuntivo 2015	
Entrate		Spese	The second of th
Fondo plurienale vincolato iscritto in entrata	3.600.000,00		
Titolo I: Entrate tributarie	29.252.955,00	Titolo I: Spese correnti	39.511.052,75
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri	5.972.026,01	Titolo II: Spese in conto capitale	20.311.639,12
enti pubblici Titolo III: Entrate extratributarie	5.104.154,16		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	19.315.017,91		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.996.621,21	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	11.934.117,72
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	12.130.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	12.130.000,00
Totale	84.370.774,29	Totale	83.886.809,59
Avanzo amministrazione		Disavanzo amministrazione tecnico	483.964,70
Totale complessivo entrate	84.370.774,29	Totale complessivo spese	84.370.774,29

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (FPV +titoli I,II,III e IV)	+	63.244.153,08
spese finali (titoli I e II + disavanzo tecnico)	-	60.306.656,57
saldo netto da finanziare	_	0,00
saldo netto da impiegare	+	2.937,496,51

Pagina 12 di 47

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Entrate titolo II	5.716.452,29	5.785.932,73	5.972.026,01
Entrate titolo III	5.487.430,95	5.097.074,37	5.104.154,16
Totale titoli (I+II+III+FPV) (A)	40.412.116,69	39.344.259,23	43.929.135,17
Spese titolo I (B)	31.587.994,22	31.435.191,04	39.511.052,75
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.975.557,84	4.414.673,81	5.934.117,72
Disavanzo tecnico			483.964,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	4.848.564,63	3.494.394,38	-2.000.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato			
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>			
Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		***************************************	
di cui:	45.943,70	0,00	2.000.000,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (alienazione di beni immobili da destinare			
alla CSL)			2.000.000,00
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	·		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni			
(D+E+F-G+H)	4.894.508,33	3.494.394,38	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	3.691.956,91	3.647.938,14	19.315.017,91
Entrate titolo V **	457.314,28	77.309,08	2.996.621,21
Totale titoli (IV+V) (M)	4.149.271,19	3.725.247,22	22.311.639,12
Spese titolo II (N)	3.551.414,88	3.594.361,54	20.311.639,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	597.856,31	130.885,68	2.000.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	45.943,70	0,00	2.000.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento			
(G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla			
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		-	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni			
(P-F+G-H+Q)	551.912,61	130.885,68	0,00

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz to debito pregresso di competenza CSL	2.000.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	2.000.000,00

Pagina 13/di/47

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	and and and not not not not any own page over year and not not been seen over two one of the and are not not
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare) - proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
provide a paronaggi a pagamata	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per lLegge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	167.000,00	167.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	13.309.949,89	13.309.949,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	450.000,00	450.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	350.000,00	175.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	650.000,00	650.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	2.996.621,01	2.996.621,01
Totale	17.923.570,90	17.748.570,90

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Pagina 14 di 47

Contributo rilascio permesso di costruire	1.530.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	100.000,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	350.000,00
Alienazione di immobili patrimoniali da destinare alla CSL	2.000.000,00
Interst rate swap	38.500,00
Altre sanzioni amministrative (da specificare)	5.000,00
Totale entrate	4.023.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	469.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente - Fondo Osl	2.500.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente - Debiti Fuori Bilancio	700.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.000.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	4.669.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-645.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		1.660.000
- altre risorse		1.710.984
Totale mezzi propri		3.370.984
Mezzi di terzi		
- mutui		2.996.621
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		13.156.954
- contributi da altri enti		787.081
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		16.940.656
	TOTALE RISORSE	20.311.639
TOTALE IMPIEGHI AL TITOL	O II DELLA SPESA	20.311.639

0

Pagina 15 di 47

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio alcun avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014. finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'esercizio 2014 chiude con un disavanzo tecnico di euro 2.419.823,49.

Non è stato previsto nel bilancio 2015 alcun avanzo presunto.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRE	NTE PLURIENNAL	
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	29.270.000,00	30.270.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.300.000,00	1.300.000,00
Entrate titolo II	5.016.486,39	4.142.330,53
Entrate titolo III	5.305.822,38	5.305.822,38
Totale titoli (I+II+III) (A)	39.592.308,77	39.718.152,91
Spese titolo I (B)	36.384.968,50	33.252.531,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.823.375,57	5.981.657,02
Disavanzo tecnico	483.964,70	483.964,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-3.100.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato		
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>		
Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	3.100.000,00	0,00
Contributi per permessi di costruire	100.000,00	
Altre entrate (alienazione di beni immobili da destinare		
alla CSL)	3.000.000,00	
Entrate correnti destinate a spese di		
investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote		
capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni		
(D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
	2016 Previsione	2017 Previsione	
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	
Spese titolo II (N)			
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-3.100.000,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento			
(G)	100.000,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla			
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti ante dissesto da trasferire alla CSL	3.000.000,00
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
Proventi permessi a costruire	100.000,00
totale disavanzo di parte corrente	3.100.000,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II

- Date and see that the last that the part and the last a
0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2017 è finanziata con:
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
fondo pluriennale vincolate di parte corrente

totale disavanzo di parte corrente

0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno <u>2017</u> da destinare al finanziamento di spese del titolo ll deriva da:

La dinordia i	
deriva da:	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strata (art. 24 d.lgs.507/1993) - sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993) - sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 16 D.Lgs. 22/2010)	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
- contributo utilizzo risorse geotermiche o produce a contributo utilizzo risorse geotermiche a contributo utilizzo risorse geotermiche a contributo utilizzo risorse de contributo utilizzo risorse de contributo utilizzo risorse geotermiche a contributo utilizzo risorse de contributo de co	
- imposta pubblicità ascensori di s	1
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- canoni concessori piunermaii ischiti di titori proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	0.00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, commo y esperante	0,00
- proventi di parcheggi a paga-	parameters

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

Il Collegio rileva che l'equilibrio suddetto viene raggiunto senza le entrate in conto capitale, le stesse sono destinate alla Commissione Straordinario di Liquidazione in quanto Ente in dissesto.

Pagina 18 di 47

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dalla data di approvazione.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Nel programma non sono previste opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Pagina 19 di 47

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con verbale di deliberazione commissariale, assunta con i poteri della Giunta comunale n. 3 del 20.05.2015 con la quale si confermava integralmente la deliberazione di giunta comunale n. 57 del 0.7/04/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere trasmesso con nota prot. 16804 del 08/04/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno gli obiettivi risultano così conseguibili:

Valori espressi in €		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Entrate .	Riferimenti			
Titolo I	Stanziamenti bilancio di previsione	29.253	29.270	30.270
Titolo II	Stanziamenti bilancio di previsione	5.972	5.016	4.142
Titolo III	Stanziamenti bilancio di previsione	5.104	5.306	5.306
(+) Fondo pluriennale di parte corrente	Accertamenti Stanziamenti bilancio di previsione	3.600		
(-) Fondo pluriennale di parte corrente	Impegni Stanziamenti bilancio di previsione	3.600	-	_
Totale entr	ate correnti nette (Ecorr)	40.329	39.592	39.718
Spese	Riferimenti			
Titolo I	Stanziamenti bilancio di previsione	38.511	34.835	31.253
(+) stanziamenti fondo crediti di dubbia esigibilità	Stanziamenti bilancio di previsione	1.000	1.550	2.000
Totale spe.	se correnti nette (Spcorr)	39.511	36.385	33.253
	stione di competenza (Ecorr-Spcorr)	818	3.207	6.465
Fluss	i di cassa c/capitale	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Incassi	Riferimenti			
Titolo IV	Incassi relativi a residui attivi e in c/ competenza previsti nel prospetto	19.500	3.500	3.500
(-) trasferimenti c/capitale esclusi dal Patto	Incassi relativi a residui attivi e in c/ competenza esclusi			
Totale inca	ssi in conto capitale (Icc)	19.500	3.500	3.500
Pagamenti	Riferimenti			
Titolo II	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/ competenza previsti nel prospetto	18.000	4.500	4.500
(-) spese c/capitale escluse dal Patto	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/ competenza esclusi			/

Comune di Terracina

Totale pagamenti in conto capitale (Pcc)	18.000	4.500	4.500
(B) Saldo finanziario gestione di cassa (lcc-Pcc)	1.500	- 1.000	- 1.000
Saldo effettivo (A) - (B)	2.318	2.207	5.465
Obiettivi programmatici	2.249	1.943	1.493
Congruità rispetto ad obiettivi programmatici	69	264	3.972

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	14.531.832,04	12.506.929,25	12.500.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	323.102,18	373.676,38	400.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2,821.116,92	2.783.345,78	2.750.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	242.116,50	213.148,05	240.000,00
Altre imposte	18.169,10		
Totale categoria I	17.936.336,74	15.877.099,46	15.890.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	9.323.903,79	8.362.206,60	8.991.822,66
TA RES			
Altre tasse	1.630,00	50,00	
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	9.325.533,79	8.362.256,60	8.991.822,66
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.424,20	27.977,68	30.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.923.938,72	1.348.058,81	1.541.132,34
TASI		2.845.859,58	2.800.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.946.362,92	4.221.896,07	4.371.132,34
Totale entrate tributarie	29.208.233,45	28.461.252,13	29.252.955,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 12.500.000,00, con una variazione negativa di:

- euro 2.031.832,04 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 6.929,25 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Prudenzialmente non è stata prevista nell'annualità 2015 alcuna somma derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti. Eventuali entrate che verranno realizzate dall'attività accertativa confluiranno pertanto nell'avanzo di amministrazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 55.000,00 per eventuali rimborsi di tributi comunali di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'Ente, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, con deliberazione n. 107 del 17.10.2011, ha determinato, ai sensi dell'art. 251 - comma 1 - D. Lgs. 267/2000 le aliquote relative all'addizionale Comunale per l'annualità 2011.

La suddetta delibera, ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni che decorrono dalla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Con la suddetta delibera è stata disposta l'aliquota unica dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,8%.

Il gettito previsto nell'annualità 2015 è pari ad euro 2.750.000,00, con una variazione negativa di:

- euro 71.116,21 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2013;
- euro 33.345,78 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei seguenti importi:

Fondo di solidarietà comunale 2015	T	
Spettanze 2015 come da dettaglio finanza locale	€	647.244,11
operture.		
Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli come da dettaglio finanza locale	€	360.054,52
Saldo FSC 2013 - Provvisorio n. 2888 del 13/07/2015	€	18.352,31
Integrazione FSC 2014 - Provvisorio entrata 2960 del 16/07/2015	€	75.583,27
Integrazione FSC 2014 - Provvisorio entrata 2500 del 10/07/2020		
FSC 2014 - Rimborso IMU agricola - Provvisorio entrata 2889 del 13/07/2015	€	413.196,27
Integrazione FSC 2014 - Provvisorio entrata 1795 del 19/05/2015	€	26.701,86
Integrazione FSC 2014 - Provvisorio entrata 1733 del 137 637 de 12		17

Totale FSC	€ 1.541.132,34

Imposta di scopo

Non è stata prevista in bilancio alcuna imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune con delibera Cons. n. 54 del 24.04.2012 ha istituito l' imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento.

La previsione per l'anno 2015 è pari ad euro 240.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 8.991.822,66 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.800.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Benchè l'Ente abbia aderito all'attività di accertamento tributario e contributivo non sono stati previsti in bilancio proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario. Eventuali entrate che verranno realizzate dall'attività accertativa confluiranno pertanto nell'avanzo di amministrazione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 167.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Pagina 24 di 47

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono stati previsti in bilancio contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

lomanda individuale, servizi indispo	Entrate/prov. prev. 2015	Entrate/prov. Spese/costi		% copertura 2014
	408.000,00	367.000,00	111,17%	113,70%
Asilo nido	15.000,00	100.017,00	15,00%	9,77%
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici	290.000,00	470.000,00	61,70%	42,71%
Mense scolastiche	1.000,00	22.000.70		1,24%
Mercati e fiere				100,00%
Stabilimenti balneari	208.331,78		95,31%	1,32%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	123.000,00	10,000,00	1	100,00%
Illuminazioni votive	70.000,00			604,57%
Parcheggi e parchimetri	650.000,00	100.000,00		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	4 705 224 79	1.323.024,73	133,43%	n.d.
Totale	1.765.331,78	1.020.02-11.0	1	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 40 del 31.07.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 133,43%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 350.000,00.

Con atto G.C. n. 31 del 20/07/2015 è stato destinato il 50% del provento, per gli interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 134.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

L'entrata presenta il segui	JIRO GILLIA	
4. 2042	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Accertamento 2013	237.008,83	350.000,00
273.565,92		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	272.565,92	237.008,83	350.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è stato previsto alcun fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia che non vi sono residui attivi derivanti dalle annualità precedenti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 31 Marzo 2011, modificato con delibera di Consiglio Comunale n.33 del 14 Marzo 2012, con la quale le aliquote sono state aumentate al massimo in seguito alla dichiarazione di dissesto, successivamente ha subito una ulteriore modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30 Luglio 2014.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 500.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate da utili e/o dividendi di organismi partecipati.

Pagina 26/di 47

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Rendiconto	Rendiconto 2014		Var. rend. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 201	
O4 December	8.738.859,94	8.635.717,92	8.626.963,23	-8.754,69	-0,10%	
01 - Personale 02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	350,440,48	347.407,22	498.500,00	151.092,78	43,49%	
	15,152,160,49	14.656.617,90	15.776.353,66	1.119.735,76	7,64%	
03 - Prestazioni di servizi	374.574,38		215.000,00	45.979,21	27,20%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.713,296,05		3.376.960,49	861.845,65	34,27%	
05 - Trasferimenti	1.952.457,76		2.023.275,01	90.080,27	4,66%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	460,978,03		493.000,00	4.621,43	0,95%	
07 - Imposte e tasse	1.745.227,09		4,669,000,00	2.979.260,94	176,319	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.743.227,03	1.000.700,00	0,00	0,00	#DIV/0	
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00			#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	100,000,00				183,20%	
11 - Fondo di riserva	100.000,00				+	
Totale spese correnti	31.587.994,22	31.435.191,04	39.511.052,75	8.075.861,71	3,01	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 8.626.963,23, riferita a n. 213 dipendenti e 9 vigili stagionali per n. 5 mensilità, tiene conto della programmazione del fabbisogno, e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
 - (Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 20.019.633,00 pari al 23% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge, n. 449/1997.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Pagina 27 di 47

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dellart. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Importo
anno	
2011	8.767.674,97
2012	8.049.617,38
	8.036.021,02
2013	
media	8.284.437,79

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tali spese sono così distinte ed hanno la	seguente incidenza:		Previsione
Tall spese sono coor disam-	Rendiconto 2013	Rendiconto 2013 Rendicoto 2014	
	8.738.859,94	8.635.717,92	8.626.963,23
spesa intervento 01	0.750.000,01		
spese incluse nell'int.03	428.926,34	435.521,74	443.000,00
irap			
altre spese incluse	9.167.786,28	9.071.239,66	9.069.963,23
Totale spese di personale	1.131.765,26		994.292,00
chose escluse	8.036.021,02	500.07	8.075.671,23
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	0.030.021,02		0,00
limite comma 557 quater			
limite comma 562	31.587.994,22	31.435.191,04	39.511.052,75
Spese correnti		25,57%	20,44%
Incidenza % su spese correnti	25,44%		

	Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono	o le seguenti:
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	44.197,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.000,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse	26.683,00
5		46.500,00
	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	644.632,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	149.000,00
9	-	49.520,00
10	Incentivi per il recupero ICI	24.760,00
11	Diritti di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Ammistrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 3 comma 120 della L. 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	994.292,00

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Pagina 29 di 47

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 61,86 rispetto al rendiconto per l'anno 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	82.179,46	88,00%	9.861,54	4.200,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	157.437,50	80,00%	31.487,50	9.500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	19.737,00	50,00%	9.868,50	9.000,00	0,00
Formazione	8.190,00	50,00%	4.095,00	3.000,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4.2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro:
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono previsti incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

<u>Trasferimenti</u>

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Pagina 30

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti accantonamenti per euro 469.000,00 per oneri straordinari nei quali sono compresi cumulativamente anche le seguenti voci:

- a) accantonamenti per contenzioso
- b) accantonamenti per indennità fine mandato
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 700.000,00 per il finanziamento di debiti fuori bilancio.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

nimo è per la percentuale seguentes		10040
2015 2016	2017 2018 70% 85%	100%
36% 55%	7070	-le à fissata al

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

L'ammontare del fondo e entrate previste al valore n	ominale ch	e potrebbero co	omportare dub	bia esigibilita.	Quota prevista
categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	2017
a i di andigo strada					
Sanzioni codice strada					
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione			1.000.000,00	1.550.000,00	2.000.000,00
TARI	27%	4.550.000,00			iore al 25% dei

L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1 % delle spese correnti.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 20.311.639,12 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 2.996.621,21 così distinto:

Investimenti con indebitamento

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	2.996.621,21
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	2.996.621,21

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

Proventi da alienazioni immobiliari

I proventi previsti da alienazione immobiliare sono stati interamente destinati al ripiano dell'indebitamento pregresso dell'Ente di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili pari a soli euro 1.000,00 rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

<u>Limitazione acquisto mobili e arredi</u>

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Pagina/34 di 47

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2014, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	
Organismo partecipato: Azienda speciale Terracina	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.384.216,92
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	723.220,41
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Per manutenzione servici cimiteriali	104.000,00
Altre spese	2.250,00
Totale	2.213.687,33

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2014 all' ampliamento dell'oggetto del contratto di servizio in essere con l'Azienda Speciale affidando alla stessa anche la manutenzione servizi cimiteriali.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

L'ente ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali in misura adequata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi

Le società in house e quelle controllate, ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Dati società in house e controllate

Organismo in house o controllato:	Esercizio						
Azienda speciale Terracina	2012	2013	2014				
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 2.813.713,00	€ 2.660.296,00	€. 3.033.935,00				
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	€ 1.453.307,00	€ 1.450.000,00	€. 1.488.217,00				
Risultato di esercizio	€ 9.995,00	€ 8.058,00	€. 16.203,00				
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)			,,				
Dividendi distribuiti			1				

Comune di Terracina

Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 2.459.474,00	€ 2.812.520,00	€. 3.028.661,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 182.360,00	€ 249.773,00	€. 325.109,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	84	89	88
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 1.769.365,00	€ 1.700.167,00	€. 1.936.279,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 1.988.044,00	€ 1.805.846,00	€. 1.524.329,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:	Esercizio					
armacia Comunale - capitale sociale 51%		2012 2013				2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€	1.531.163,00	€	1.257.865,00		
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente				<u> </u>		
Risultato di esercizio	€	111.366,00	€	135.062,00		
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)						
Dividendi distribuiti						
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€	309.553,00	€	377.373,00		
T.F.R. (voce C del Passivo)	€	35.982,00	€	31.981,00		
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)		4			4	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€	200.415,00	€	140.785,00		
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12						
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12						
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12					\perp	
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					\perp	
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					_	
Tipologia delle altre garanzie						

Organismo non controllato:	Esercizio						
Acqualatina S.p.a - capitale sociale 6,73%	2012		2012		2013		2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€	81,323,739,00	E	92.033.206,00	€. 130.446.484,00		
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente							
Risultato di esercizio	-€	488.265,00	€	8.539.084,00	€ 11.826.888,00		
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e nº22 del conto economico (art.2425 c.c.)							
Dividendi distribuiti							
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€	215.616.078,00	€	210.443.997,00	€ 222.798.909,00		
T.F.R. (voce C del Passivo)	€	1.373.114,00	€	1.252.724,00	€ 1.142.660,00		
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)		351		343	333		
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€	14.829.885,00	E	15.106.410,00	€ 14.811.374,00		
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12							
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015 Pagina 36 di 47							

Comune di Terracina

	ŧ	1
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12		
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
The state of the s		
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Tipologia delle altre garanzie	 	

L'Azienda Speciale Terracina ha approvato il bilancio in data 31/07/2015 con delibera n. 8 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale. Nella stessa delibera è stato previsto che l'Azienda Speciale Terracina provveda alla restituzione, a favore del bilancio del Comune di Terracina, degli utili di esercizio conseguiti dalla stessa relativi alle annualità 2010 (per €. 53.496), 2012 (€. 9.995), 2013 (€. 8.058) e 2014 (€. 16.203), al netto delle somme necessarie alla costituzione del fondo di riserva, versando l'eccedenza nella misura del 20% nell'anno 2015, 40% nell'anno 2016.

In merito al bilancio dell'Azienda Speciale Terracina, il Collegio con proprio verbale n. 37 protocollato in data 16/06/2015 con n. 29202/I, ed a cui si rimanda intergralmente, ha analizzato alcune voci del bilancio consuntivo 2014 ed ha richiesto documentazione aggiuntiva per approfondimenti.

Il bilancio della <u>Farmacia Comunale X sede S.rl.</u> non è ancora stato oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Infatti in data 26/06/2015 si è riunita l'Assemblea dei soci per approvare il rendiconto al 31/12/2014.

In tale sede, la dottoressa Nasti in qualita di rappresentante dell'Ente, ha richiesto delucidazioni in merito ad alcune poste di bilancio, ed in particolare sulla voce "Crediti vari in sofferenza".

Le risposte ricevute dal C.d.A. non sono state esaustive e pertanto i soci decidono di rinviare dell'Assemblea al 30/07/2015 contestualmente alla nomina di un esperto per rivisitare tutta la contabilità a partire dall'anno 2008 e fino al 31/12/2014.

In data 30/07/2015 vengono consegnate alla dottoressa Nasti in qualità di rappresentante dell'Ente, un nuovo bilancio con i relativi allegati e copia della relazione predisposta dall'esperto nominato dalla precedente. Pertanto la dottoressa Nasti propone di aggiornare la seduta al 07/08/2015 per analizzare i nuovi documenti consegnati.

In data 07/08/2015 la dott. Ada Nasti ed i soci decidono di rinviare nuovamente l'assemblea a data da destinarsi, per l'approvazione del Bilancio in attesa dell'esito delle risultanze della integrazione della relazione sulla contabilità affidata allo Studio service Galli S.r.l.

Per <u>Acqua Latina Spa</u> la partecipazione alla società non è rilevante e quindi non ricorrono le fattispecie di cui al comma 611 della L. 190/2014 indicando solo i criteri generali a cui si deve attenere.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

AZIENDA SPECIALE TERRACINA

€	1.380.000,00
<u> </u>	
	1.521.852, 84
<u> </u>	
<u> </u>	2.901.852, 84
	€

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Pagina 37 di 4

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.I.24/472014 n.66.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non vi sono Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente che hanno avuto risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con desceto sindacale prot. n. 15768/int. Il 31/03/2015 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	40.412.116,69		
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	4.041.211,67		
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.953.275,01		
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,83%		
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	2.087.936,66		

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	40.329.135,17
Anticipazione di cassa	Euro	6.000.000,00
Percentuale		14,88%

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014.

Non vi sono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.953.275,01, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto.

dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	54.250.657,29	50.443.747,79	46.468.189,95	66.203.572,93	63.266.076,42	57.442.700,85
Nuovi prestiti (+)			24.150.056,79	2.996.621,21		1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.806.909,50	-3.975.557,84	-4.414.673,81	-5.934.117,72	-5.823.375,57	-5.981.657,02
Estinzioni anticipate (-)						······································
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	50.443.747,79	46.468.189,95	66.203.572,93	63.266.076,42	57.442.700,85	52.461.043,83
Nr. Abitanti al 31/12	44821	44613	45530	45530	45530	45530
Debito medio per abitante	1.125,45	1.041,58	1.454,06	1.389,55	1.261,65	1.152,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.168.712,18	1.952.457,76	1.837.989,41	1.953.275,01	1.913.542,51	1.760.156,98
Quota capitale	3.806.909,50	3.975.557,84	4.414.673,81	5.934.117,72	5.823.375,57	5.981.657,02
Totale fine anno	5.975.621,68	5.928.015,60	6.252.663,22	7.887.392,73	7.736.918,08	7.741.814,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un anticipazione di liquidità di euro 2.523.976,32 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

Le rate annuali da corrispondere per la restituzione dell'anticipazione risultano previste nella seguente misura:

		2015 2016		2016		2017
Quota capitale	€	54.904,89	€	56.746,77	€	58.650,47
Quota interessi	€	83.427,70	€	81.585,82	€	79.682,12
Totale	€	138.332,59	€	138.332,59	€	138.332,59

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del 31.12.2014 di euro - 2.389.593,20.

I flussi finanziari generati al 31.12.2014 ammontano a complessivi euro 3.669.612,75.

Al fine di fronteggiare i differenziali negativi determinati dalle variazioni sfavorevoli in aumento del tasso d'interesse variabile Euribor e consentire l'estinzione anticipata dello swap, è stato accantonato nell'esercizio 2014, al Titolo I della spesa - Intervento 1010811, un Fondo Rischi su Interest Rate Swap di Euro 1.000.000,00.

Per le medesime finalità nell'esercizio 2013 è stato accantonato al Titolo I della spesa - Intervento 1010811- un Fondo Rischi su Interest Rate Swap di Euro 100.000,00

Analogo accantonamento per euro 1.500.000,00 è stato effettuato nell'annualità 2012.

Al 31.12.2014 risulta pertanto accantonata la complessiva somma di euro 2.600.000,00 necessaria per consentire l'estinzione anticipata dello swap.

La seguente tabella illustra i flussi positivi originati dal contratto di finanza derivata in essere.

Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2012	265.615,49	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2013	158.087,38	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2014	215.757,49	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2015	38.500,00	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Pagina 40 d

Comune di Terracina

2017 0,00 Tit. IV Entrata Tit. I Spesa	.593,20
2017 0,00 Tit. IV Entrata Tit. I Spesa	500.00
Coo Tit IV Entrata Tit I Spesa	
2016 0,00 H. IV Elitiata H. I Special	
2016 0.00 Tit. IV Entrata Tit. I Spesa	

Nelle annualità 2016 e 2017 non sono stati previsti flussi finanziari in quanto si prevede l'estinzione anticipata del derivato entro l'annualità 2015.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Non sono state previste in bilancio rinegoziazioni di mutui già contratti.

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
 dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- □ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

i - magicioni nluriannali 70	115-2017. Suddivise P	Ci titoli, p		
Le previsioni pluriennali 20	20.050.055.00	29.270.000,00	30.270.000,00	88.792.955,00
Titolo I	29.252.955,00	5.016.486,39	4.142.330,53	15.130.842,93
Titolo II	5.972.026,01		5.305.822,38	15.715.798,92
Titolo III	5.104.154,16	5.305.822,38		30.498.973,91
	19.315.017,91	7.638.956,00	3.545.000,00	21.996.621,21
Titolo IV	8.996.621,21	6.000.000,00	7.000.000,00	
Titolo V	68.640.774,29	53.231.264,77	50.263.152,91	172.135.191,97
Somma	0.00	0.00	0,00	0,00
Avanzo presunto		- 0,00		3.600.000,00
Fondo plurien, vincolato	3.600.000,00	70.004.004.77	50.263.152,91	175.735.191,97
Totale	72.240.774,29	53.231.264,77	30.203.102,01	
	w			

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Op Co		36.384.968,50	33.252.531,19	109.148.552,44
Titolo I	39.511.052,75 20.311.639,12	4.538.956,00	4.545.000,00	29.395.595,12
Titolo II	11.934.117,72	11.823.375,57	11.981.657,02	35.739.150,31
Titolo III	71.756.809,59	52.747.300,07	49.779.188,21	174.283.297,87
Somma	483.964,70	483.964,70	483.964,70	1.451.894,10
Disavanzo presunto	72.240.774,29	53.231.264,77	50.263.152,91	175.735.191,97
Totale	12.240.774,25			

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

Pagina 43 di 4

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il segmente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI F ANNO 2015		PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€	3.600.000,00	€		€	_	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€	-	€	-	€	-	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€	-					
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€	-					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	29.252.955,00	€	29.270.000,00 5.016.486,39	€	30.270.000,00 4.142.330,5	
2	Trasferimenti correnti	€	5.972.026,01	€	5.305.822,38	€	5.305.822,3	
3	Entrate extratributarie	€	5.104.154,16	€	5.305.822,50			
4	Entrate in conto capitale	€	19.315.017,91	€	7.638.956,00	€	4.545.000,0	
. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	2.996.621,21	€	-	€	-	
6	Accensione prestiti	€	2.330.02.1,21	-				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	6.000.000,00	€	6.000.000,00	€	6.000.000,0	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	12.130.000,00	€	12.130.000,00	€	12.130.000,0	
		€	80.770.774,29	€	65.361.264,77	€	62.393.152,9	
TOTALE TITO	LI ERALE DELLE ENTRATE	 €	84.370.774,29		65.361.264,77		62.393.152,9	

2. Spese previsioni di competenza

DENOMINATION	1	1		·			
			PREVISIONI		PREVISIONI		PREVISIONI ANNO 2017
DISAVANZO DI		<u> </u>		<u> </u>		<u> </u>	
AMMINISTRAZIONE		€	483.964,70	€	483.964,70	€	483.964,70
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€	39.511.052,75	€	36.384.968,50	€	33.252.531,19
	di cui già impegnato*	€	27.568.929,80	€	1.200.174,50	€	761.951,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	€	3.687.000,00	€	10.000,00		(0,00)
SPESE IN CONTO	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
CAPITALE	previsione di competenza	€	20.311.639,12	€	4.538.956,00	€	4.545.000,00
	di cui già impegnato*	€	7.024.487,44		0,00		0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	€	2.203.768,21		(0,00)		(0,00)
SPESE PER							***************************************
	previsione di competenza		0.00		0.00		0,00
	·						0,00
							(0,00)
Wat Sandan and American and Ame							(3,33)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€	5.934.117,72	€	5.823.375,57	€	5.981.657,02
	di cui già impegnato*	€	2.985.640,58		0,00		0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00		(0,00)		(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					**************************************		
	previsione di competenza	€	6.000.000.00	€	6.000.000.00	€	6.000.000,00
·	di cui già impegnato*		0,00		0,00		0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00		(0,00)		(0,00)
SPESE DER CONTO TEDZI							
	previsione di competenza	€	12 130 000 00	€	12 130 000 00	£	12.130.000,00
				Ŭ		Č	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00		(0,00)		(0,00)
TOTAL STROLL							
IOIALE IIIOLI	-		-		· ·		61.909.188,21
							761.951,73
	ui cui jondo piuriennaie vincolato	· ·	5.090.768,21	ŧ	10.000,00	E	-
E GENERALE DELLE SPESE		€	84.370.774,29	€	65.361.264,77	€	62.393.152,91
	di cui già impegnato*	€	42.282.757,60	€	1.200.174,50	€	761.951,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	€	5.890.768,21	€	10.000,00	€	-
	SPESE IN CONTO CAPITALE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato E GENERALE DELLE SPESE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui già impegnato* di cui già impegnato* previsione di competenza di cui già impegnato* di cui già impegnato* previsione di competenza di cui già impegnato* di cui già impegnato* previsione di competenza di cui già impegnato* previsione di competenza di cui già impegnato*	AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato E GENERALE DELLE SPESE previsione di competenza di cui già impegnato* e di cui fondo pluriennale vincolato E GENERALE DELLE SPESE previsione di competenza di cui già impegnato* e di cui fondo pluriennale vincolato E GENERALE DELLE SPESE previsione di competenza di cui già impegnato* e di cui già impegnato*	AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE previsione di competenza di cui già impegnato* di cui già impegnato* di cui già impegnato* di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato CHIUSURA C	DISAVANZO DI	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE Frevisione di competenza € 483.964,70 € 483.964,70 € 483.964,70 € 483.964,70 € 483.964,70 € 483.964,70 € 483.964,70 € 483.964,70 € 39.511.052,75 € 36.384.968,50 € 2.200.174,50 € 61.000,00 € 10.000,0	DISAVANZO DI



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- -dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- -degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Pagina 46

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali:
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Franzese

Rag. Alberto Cianfrøc

Dott. Giulio (Peso